

[\(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus\)](#) – Milano, 18 ott – ‘Nell’elaborazione della piattaforma’ sindacale per il rinnovo del contratto nazionale del credito ‘siamo stati mossi dalla logica di riunificare il mondo del lavoro su salari diritti e tutele.

Lo diciamo chiaramente: respingeremo con forza e decisione ogni abbassamento dei diritti, come la penalizzazione giovani. Possiamo discutere di flessibilità e orari ma non discuteremo di precarietà”. Lo ha dichiarato il segretario generale della Fisac-Cgil, Giuliano Calcagni, nel corso del Forum sul Mezzogiorno a Bari. ‘Abbiamo chiesto l’eliminazione del salario d’ingresso per i più giovani – ha aggiunto – E’ intollerabile che in un luogo di lavoro a parità di lavoro non ci sia parità di salario.

Questa piattaforma per il rinnovo del Ccnl – ha proseguito Calcagni – è a tutela non solo dei bancari ma anche del Paese e della clientela. Se i lavoratori hanno gli stessi diritti e le stesse garanzie ci sono garanzie anche per la clientela rispetto soprattutto alla vendita, che in passato c’è stata, di prodotti opachi’.